



Comune di  
Sedilo

PROVINCIA DI ORISTANO

REGOLAMENTO COMUNALE

---

# Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile

## Indice generale

Art. 1 - Costituzione.....	2
Art. 2 - Obiettivi.....	2
Art. 3 - Ammissione.....	3
Art. 4 - Compiti del Sindaco.....	4
Art. 5 - Addestramento.....	4
Art. 6 - Struttura.....	5
Art. 7 - Impostazione Amministrativa del Gruppo Comunale.....	5
Art. 8 - Organi del Gruppo.....	5
Art. 9 - L'assemblea.....	6
Art. 10 - Consiglio del Gruppo.....	6
Art. 11 - Diritti.....	7
Art. 12 - Emergenza.....	7
Art. 13 - Doveri.....	7
Art. 14 - Provvedimenti Disciplinari.....	8
Art. 15 - Sede del Gruppo.....	8
Art. 16 - Risorse.....	9

### *Art. 1 – Costituzione*

Presso il Comune di Sedilo è istituito il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, di seguito denominato in breve “Gruppo”.

Il citato Gruppo sarà iscritto, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 21/30 del 5 giugno 2013, nell’Elenco regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Protezione Civile e nell’Elenco Centrale del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile possono aderire i residenti e/o domiciliati nel Comune di Sedilo di ambo i sessi, di età non inferiore a diciotto (18) e non superiore ai sessantacinque (65) anni.

Potranno essere ammessi a far parte del gruppo comunale anche soggetti compresi fra i 65 e 75 anni, i quali dovranno essere utilizzati esclusivamente per attività non operative.

### *Art. 2 – Obiettivi*

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione civile è parte del Sistema comunale di Protezione civile.

I volontari prestano, col solo fine della solidarietà umana e gratuitamente, la loro opera nell’ambito della protezione civile, senza fini di lucro o vantaggi personali, in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell’emergenza, presidio del territorio contro rischi naturali e antropici, in supporto all’Amministrazione Civica.

Collaborano altresì con l’Amministrazione Comunale in occasione di ricorrenze e manifestazioni di vario genere, qualora, per il numero elevato di pubblico o per altre valutazioni dei settori comunali responsabili dell’evento, si ravvisi la necessità del supporto del gruppo comunale e dell’attivazione del Piano Comunale di Protezione Civile.

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione, garantendo la disponibilità personale per il pronto impiego in caso di calamità, attività emergenziali in generale o per altre esigenze operative individuate dal responsabile della protezione civile comunale o a seguito di specifica attivazione da parte della Regione, Provincia e/o Unione dei Comuni di pertinenza.

Il Gruppo Comunale è attivato in caso di calamità naturale, emergenze o particolari esigenze operative di protezione civile, con le modalità previste dalle procedure operative del Piano comunale di Protezione Civile (attivazione coc), in relazione alle diverse tipologie d’intervento.

I volontari devono svolgere il compito loro assegnato con efficacia e disciplina, a qualunque livello della catena dei soccorsi e attività si trovino ad operare, secondo le disposizioni impartite dall’autorità responsabile:

- soccorso in materia di calamità (dissesto idrogeologico, terremoti, alluvioni ecc.);
- prevenzione e lotta agli incendi boschivi;
- supporto per la ricerca dispersi;
- soccorso alla popolazione;

- sensibilizzazione della popolazione con coinvolgimento delle scuole ecc.;
- attività di informazione e sensibilizzazione presso la popolazione;
- corsi di formazione e attività di addestramento rivolti ai soci del Gruppo;
- servizio per gestione ordine pubblico.

Di tutte le attività svolte dal Gruppo dovrà essere stesa apposita relazione a cura del Coordinatore del Gruppo o suo delegato e comunque da lui controfirmata.

### *Art. 3 – Ammissione*

L'Ammissione al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile è subordinata alla presentazione di apposita domanda, indirizzata al Sindaco in quanto autorità di Protezione Civile e Rappresentante legale del Gruppo.

Per l'ammissione al Gruppo è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- Essere residenti e/o domiciliati nel comune di Sedilo al momento della presentazione della Domanda;
- Avere un'età non inferiore ai diciotto (18) e non superiore ai sessantacinque (65) anni. Potranno essere ammessi a far parte del gruppo comunale anche soggetti compresi fra i 65 e 75 anni, i quali dovranno essere impiegati esclusivamente per attività non operative. Il superamento del 75 anno di età non precluderà comunque l'appartenenza del volontario nel gruppo, il quale, qualora lo desideri, previo parere del Sindaco e del Coordinatore del gruppo, potrà mantenere incarichi onorifici, di collaborazione e di supporto, con lo scopo di porre a disposizione della collettività tutte le esperienze maturate nel corso del servizio svolto.
- Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per delitti non colposi;
- Godere dei diritti civili;
- Non fare parte (fatti salvi specifici e/o particolari casi, che saranno valutati ed autorizzati dall'Amministrazione Comunale) di altri organismi, gruppi o associazioni che operano nel campo della Protezione Civile.

I volontari ammessi a far parte del Gruppo Comunale, previo colloquio motivazionale e accertamento dei requisiti fisici e psicologici, tramite specifica certificazione medica, ricevono in dotazione la divisa e la dotazione ritenuta idonea all'espletamento dell'attività di volontario, un tesserino di riconoscimento completo di fotografia, che ne certifica le generalità e l'appartenenza al gruppo Comunale.

Tutto il materiale ricevuto per l'espletamento delle funzioni di volontario, dovrà essere custodito con diligenza e mantenuto in efficienza, in caso di sostituzione dovrà essere restituito il materiale non più utilizzabile in precedenza assegnato.

Il Comune provvede ad assicurare i volontari appartenenti al gruppo comunale di protezione civile contro gli infortuni, malattia e quant'altro connesso allo svolgimento dell'attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, in attuazione a quanto previsto dalla legislazione in materia.

Ogni volontario può recedere dall'iscrizione al Gruppo in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Sindaco.

In caso di rinuncia si provvederà alla cancellazione d'ufficio e alla richiesta della restituzione di tutto il materiale dato in comodato d'uso per l'attività di volontariato.

Il Sindaco o suo delegato, individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'attività di volontario di Protezione Civile.

#### *Art. 4 - Compiti del Sindaco*

Il Gruppo risponde del suo operato al Sindaco o Assessore delegato, quale autorità comunale di protezione civile, che assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale e per altre attività, la direzione e il coordinamento operativo dei servizi di supporto e soccorso coadiuvato dal responsabile comunale della protezione civile, da individuarsi all'interno della struttura del Comune di Sedilo.

Il Sindaco, o un suo Assessore delegato definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare, assegnando le risorse finanziarie individuate sulla base della prevista articolazione del bilancio e vigila sull'attività di gestione svolta dal Responsabile del Servizio Protezione Civile, in applicazione delle vigenti normative in materia.

Il Sindaco è garante del rispetto e dell'osservanza del presente Regolamento.

#### *Art. 5 - Addestramento*

L'iscrizione al Gruppo comporta la partecipazione ai corsi di formazione, informazione, aggiornamento, addestramento ed esercitazioni, anche attraverso la collaborazione di personale accreditato con specifiche competenze.

I volontari sono addestrati e formati a cura e spese del Comune, senza alcun onere a loro carico. Sarà garantita inoltre la partecipazione ai programmi formativi attuati da altre istituzioni competenti in materia: Stato, Regione, Provincia e Unione dei Comuni.

La partecipazione ai corsi d'addestramento, così come la partecipazione alle esercitazioni della Protezione Civile organizzate o promosse dal Comune di Sedilo e comunque obbligatoria.

Inoltre, i componenti del Gruppo comunale potranno partecipare alle attività di addestramento, esercitazione e formazione programmati dalla protezione civile regionale e nazionale.

#### *Art. 6 - Struttura*

Il Gruppo propone al Sindaco la nomina di un Coordinatore, il quale assume i seguenti compiti:

- riferire in ordine all'attività svolta dal Gruppo;
- coordinare il Gruppo sulla base delle indicazioni del Sindaco e del responsabile del Servizio di Protezione Civile;

- mantenere e tenere in efficienza il materiale e le attrezzature assegnate al Gruppo stesso;
- rappresentare il Gruppo nelle relazioni con altri Enti o altri Gruppi Comunali;
- curare le relazioni di tutte le attività svolte dal Gruppo.
- individuare, viste le attitudini dei singoli volontari, elementi da destinare a funzioni specifiche, incaricandoli della gestione e tenuta in efficienza delle attrezzature e di segreteria.

All'interno del Gruppo potranno inoltre essere formate Unità Operative specializzate (permanenti o temporanee), e potranno essere individuati specifici referenti (Capo-squadra) per tali unità. La nomina del caposquadra avverrà tra i volontari con le più valide competenze, a cura del Coordinatore Responsabile del Gruppo, sentito il Sindaco.

#### *Art. 7 – Impostazione Amministrativa del Gruppo Comunale*

Il Gruppo Comunale ha l'obbligo di redigere e tenere aggiornati i seguenti atti e documenti:

- libro dei soci;
- libro dei verbali delle assemblee dei soci;
- libro dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo (se previsto);
- libro inventario (elenco beni, mezzi e attrezzature proprie e/o in comodato d'uso);
- libro contabile (prima nota/cassa).

#### *Art. 8 – Organi del Gruppo*

Gli organi del Gruppo sono:

- l'Assemblea dei volontari;
- il Consiglio Direttivo del Gruppo;
- il Coordinatore Tecnico del Gruppo;
- i responsabili dei Settori Operativi.

#### *Art. 9 – L'assemblea*

L'Assemblea è formata da tutti gli aderenti al Gruppo Comunale .

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione, con la presenza della maggioranza degli aderenti e, in seconda convocazione, con qualsiasi numero dei volontari presenti. L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno due volte l'anno, su convocazione del Sindaco, o suo delegato per la programmazione delle attività. L'Assemblea straordinaria, per eventuali proposte di modifica al Regolamento o di proposta per scioglimento dello stesso Gruppo, deve essere convocata qualora né faccia richiesta scritta almeno due terzi dei volontari. Della convocazione delle Assemblee verrà data notizia, mediante avviso affisso all'Albo pretorio comunale e nella sede del Gruppo 15 giorni prima della assemblea (ovvero con avviso tramite sms o mail inviato a tutti i soci aventi diritto al voto).

L'Assemblea dei volontari delibera:

- a) l'approvazione proposte di modifiche al Regolamento del Gruppo;
- b) propone gli indirizzi e le direttive generali del Gruppo;
- c) propone il programma annuale delle attività;
- d) propone e indica al Sindaco il nominativo del Coordinatore del Gruppo e i capi Settore operativo.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Sindaco e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli iscritti.

#### *Art. 10 – Consiglio del Gruppo*

Il Consiglio del Gruppo è formato dal Sindaco, o dall'Assessore delegato, dal Coordinatore e dai responsabili di Settore operativo proposti allo stesso Sindaco dall'Assemblea dei Volontari.

I suoi membri, escluso il Sindaco l'Assessore delegato, durano in carica per tre anni e possono essere riconfermati.

Il Consiglio è l'organo che svolge le attività esecutive, in particolare:

- propone all'Assemblea aggiornamenti del Regolamento del Gruppo;
- organizza l'attività del Gruppo;
- predispone i piani e i programmi annuali di Protezione Civile in collaborazione con l'Ufficio Comunale di Protezione Civile;
- cura la formazione e l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
- programma la diffusione di una cultura di Protezione Civile presso la popolazione anche mediante la divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di Protezione Civile;
- programma all'interno delle scuole d'ogni ordine e grado, pubbliche e private, incontri ed esercitazioni in concorso con altri Enti con l'obiettivo di raggiungere una cultura diffusa di sicurezza e Protezione Civile da parte delle nuove generazioni;
- segnala e provvede alle necessità del Gruppo relative al vestiario, ai materiali, alle attrezzature e ai mezzi necessari per svolgere al meglio il servizio di Protezione Civile sia in caso di addestramento sia in occasione di calamità;
- coordina le attività delle unità operative.

Il Consiglio si riunisce su Convocazione del Sindaco o suo delegato; le riunioni saranno valide con la presenza di almeno la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni del Consiglio sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti.

#### *Art. 11 – Diritti*

Ai volontari impiegati in attività con finalità di protezione civile, quando autorizzato dalla competente protezione civile della Regione Sardegna e/o dal Dipartimento nazionale, vengono garantiti, ai sensi della normativa vigente, i seguenti benefici:

1. Il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato con le modalità previste dal DPR 194/2001 art. 9;
2. Il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato sempre con le modalità di cui al punto 1.

Inoltre a favore dei volontari sarà garantita la copertura assicurativa secondo le modalità previste dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 e successivi Decreti Ministeriali di attuazione, per i casi e con le modalità previste dal citato art. 10 del DPR n. 613/94.

#### *Art. 12 – Emergenza*

Il Gruppo Comunale di protezione civile, in emergenza, opera alle dirette dipendenze del Sindaco o di un suo delegato (coordinatore del gruppo), il quale si avvale anche delle strutture o settori comunali incaricati delle funzioni di supporto. In caso di impiego in attività emergenziali di tipo b) e c) della legge n. 225/1992, art. 2, ovvero in territorio extra comunale, l'attivazione e il coordinamento operativo del Gruppo sarà in capo alla Regione.

#### *Art. 13 – Doveri*

Gli appartenenti al Gruppo Comunale sono subordinati al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di protezione civile e vengono attivati mediante ordini e disposizioni impartiti dal Sindaco o Assessore delegato al servizio di protezione civile, tramite il Coordinatore del Gruppo, particolarmente nei casi di emergenza o di calamità naturale.

È fatto obbligo per i volontari garantire la propria reperibilità a mezzo telefono o altro idoneo mezzo.



Nell'ipotesi di allerta meteo o in previsione di emergenze di altra tipologia, diramata dalla competente autorità, i volontari reperibili e/o in turno dovranno garantire la pronta reperibilità per tutta la durata dell'allerta, con raggiungimento della sede dell'associazione entro trenta (30) minuti dalla chiamata in caso di intervento.

Tutte le attività dei volontari sono affidate alla responsabilità del Sindaco o Assessore delegato per il tramite del Coordinatore responsabile del Gruppo.

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività di protezione civile come previsto dall'[art. 5](#) del presente Regolamento.

Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di protezione civile alcuna attività contrastante con la normativa e i regolamenti in materia, con le finalità indicate o non autorizzata dall'amministrazione comunale.

#### *Art. 14 – Provvedimenti Disciplinari*

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo Comunale; le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco o Assessore delegato del Comune di Sedilo, sentito il Coordinatore Responsabile del Gruppo Comunale stesso.

Qualora sussistano le condizioni e nei casi più gravi, il Sindaco o Assessore delegato del Comune di Sedilo, sentito il Coordinatore Responsabile del Gruppo Comunale stesso, procederà all'eventuale espulsione.

L'espulsione dal Gruppo sarà determinata automaticamente:

- 1) in caso di inattività assoluta per un anno consecutivo, senza giustificato motivo;
- 2) per i volontari che tengano un comportamento nei confronti degli altri volontari e dei cittadini tale da compromettere la buona reputazione e la funzionalità del Gruppo;
- 3) per i volontari che danneggino con dolo i materiali in dotazione al Gruppo.

La sospensione temporanea e l'espulsione dal Gruppo saranno comunicati per iscritto.

Qualora il volontario rassegni le dimissioni, o venga espulso dal Gruppo e in ogni altro caso di cessazione dal Gruppo, deve riconsegnare tutta la fornitura ordinaria di vestiario estivo/invernale avuta in dotazione dall'Amministrazione per lo svolgimento del servizio, in qualunque stato essa sia, con esclusione di scarpe, calze e indumenti intimi in genere.

Avverso l'espulsione e ammesso ricorso al Sindaco entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

#### *Art. 15 – Sede del Gruppo*

Il Gruppo Comunale Volontari ha sede legale presso il Comune di Sedilo in Piazza San Giovanni Battista.

La sede operativa e logistica del Gruppo Comunale Volontari sarà individuata in altri locali a disposizione dell'amministrazione comunale.

#### *Art. 16 – Risorse*

Il Gruppo Comunale si avvale per il suo funzionamento di materiale ed attrezzature messe a disposizione in comodato d'uso, da Enti pubblici e privati e dalla Civica Amministrazione.

Ogni anno, l'Amministrazione Comunale provvederà allo stanziamento di risorse finanziarie in misura ritenuta adeguata all'espletamento delle attività previste dal presente Regolamento.

Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.

Eventuali contributi e/o donazioni di terzi, per finalità di Protezione Civile, saranno acquisiti al bilancio comunale nelle forme previste dalla legge con destinazione vincolata.

Eventuali iniziative e/o attività di autofinanziamento promosse dal Gruppo, con lo scopo di favorire l'integrazione e la socializzazione dello stesso, per scopi umanitari o per qualunque finalità non lucrativa, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Sindaco o Assessore delegato ed a condizione che sia data ampia comunicazione ai cittadini che vi partecipano, circa le finalità delle somme raccolte.

Di tale attività dovrà essere tenuta, a carico del Capo-Gruppo o delegato, specifica documentazione con la rendicontazione delle somme raccolte ed il loro utilizzo. Il codice fiscale del Gruppo comunale coincide con quello del Comune.